

Cinema, il docufilm sul boss ergastolano vince Festival Visioni

10/10/2016 - 11:40 - di Redazione

Tratto dal romanzo *Malerba* di Carmelo Sardo, racconta la storia di Giuseppe Grassonelli, il killer della Stidda che si è laureato in carcere



«Ero Malerba», il docufilm sulla storia del boss mafioso detenuto Giuseppe Grassonelli, condannato all'ergastolo, sbanca il Festival internazionale del documentario «Visioni del mondo-Immagini dalla realtà» di Milano. Il docufilm di Toni Trupia e del giornalista Carmelo Sardo, prescelto tra i 14 in concorso, ha ottenuto il primo premio, sia dalla giuria tecnica, sia dalla giuria giovani. Un successo sancito anche dal bagno di folla che si è registrato nella serata della proiezione con tutto esaurito in sala e proiezione allestita anche in una seconda sala.

«Un'emozione indescrivibile - ha commentato Carmelo Sardo - dedico questo premio a Giuseppe Grassonelli. Il vero vincitore è lui». Grassonelli, siciliano di Porto Empedocle, è in carcere da 24 anni per aver ucciso capi e sicari di Cosa Nostra per vendicare lo sterminio della sua famiglia. E' stato condannato all'ergastolo ostativo, cioè la reclusione a vita senza alcun beneficio per chi non ha voluto in alcun modo collaborare con la giustizia. In carcere si è laureato in lettere moderne con 110 e lode e ha intrapreso uno straordinario percorso di recupero. Ha scritto la sua storia a quattro mani con il giornalista , siciliano come lui, Carmelo Sardo, nel libro «Malerba» edito da Mondadori che ha vinto il premio Sciascia ed è stato pubblicato in numerosi paesi dalla Francia al Giappone.

Un successo che continua con la doppia vittoria del docufilm, prodotto da Interlinea, in cui parlano anche il procuratore aggiunto di Palermo, Vittorio Teresi, lo scrittore Gaetano Savatteri e il filosofo Giuseppe Ferraro. «Ero Malerba» sarà presto proiettato in alcune sale italiane mentre è in lavorazione il progetto per farne un film.